

**FARMACIE**  
**NOTTURNE: (ore 21-8.30)**  
 Via Canonica 32..... 3360923  
 P.zza Firenze: ang.via Di Lauria  
 22..... 33101176  
 P.zza Duomo 21: ang.via Silvio  
 Pellico..... 878668  
 Stazione centrale: ..... 6690735.  
 C.so Magenta, 96: .....  
 Via Boccaccio, 26..... 4695281  
 Viale Ranzoni, 2..... 48004681  
 Viale Fulvio Testi, 74..... 6420052  
 C.so S. Gottardo 1..... 89403433  
 P.zza Argentina..... 29526966  
 C.so Buenos Aires 4..... 29513320  
 Viale Lucania, 10..... 57404805  
 P.zza 5 Giornate, 6..... 55194867.  
**TAXI**  
 Radiotaxi, via Breno, 1..... 5353  
 Radiotaxi, via Sabaudia..... 6767

Autoradiotaxi, P.zza Velasca 5  
 ..... 8353  
 Coop. Esperia, p.le Cantore 4  
 ..... 8383  
**EMERGENZE**  
 Polizia..... 113  
 Questura..... 22.261  
 Carabinieri..... 112-62.761  
 Vigili del fuoco..... 115-34.999  
 Vigili Urbani..... 77.271  
 Polizia Stradale..... 326.781  
 Ambulanze..... 118  
 Croce Rossa..... 3883  
 Centro Antiveletri..... 6610.1029  
 Centro Ustioni..... 6444.2625  
 Guardia Medica..... 34567  
 Guardia Ostetrica  
 Mangiagalli..... 57991  
 Melloni..... 75231  
 Emergenza Stradale..... 116



Redazione di Milano: via Felice Casati 32  
 20124 Milano - Tel. 02/6772-1 Fax 677.2235 - 677.2245

Servizio medico pediatrico  
 a domicilio 24 ore su 24:  
 ..... 3319233/3319845  
 Telefono azzurro..... 19696  
 Telefono amico..... 6366  
 Cafimbimbi maltrattati..... 8265051  
**SOSANIMALI**  
 Lega Nazionale per la difesa del  
 cane..... 2610198  
 Enpa..... 39267064  
 (ambulatorio)..... 39267245  
 Canile Municipale..... 55011961  
 Servizio Vet. Usl..... 5513748  
**Taxi per animali**  
 Oscar..... 8910133  
**ADDOMICILIO**  
 Comune di Milano..... 8598  
 Ag. Certificati 6031109 -  
 6888504 (via Confalonieri, 3)  
 Telespesa..... 59902670

Pizza Drin..... 26148788  
**TRASPORTI**  
**AEROPORTI**  
 Linate..... 28106306  
 Malpensa..... 26800613  
 Orio al Serio..... 035/326111  
**ALITALIA**  
 informazioni..... 26853  
 inf. nebbia..... 70125959  
 voli nazionali..... 26851  
 voli internazionali..... 26852  
 voli Mi-Roma-Mi..... 26855  
**TRENI**  
 Ferrovie Stato..... 147888088  
 Stazione Centrale..... 675001  
 Ferrovie Nord..... 166/105050  
**STRADE**  
 Viabilità in Lombardia..... 194  
 Autosoccorso-Aci..... 11677451  
 ATM..... 1478/67067

# In discoteca contro l'Aids

## «Usate profilattici» Prima del ballo appello ai giovani

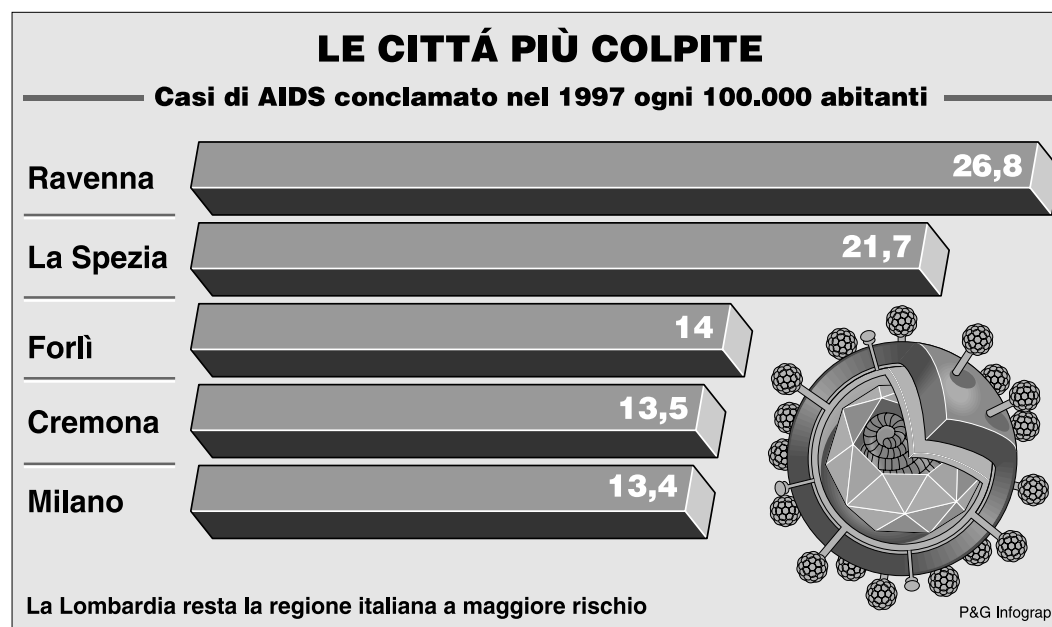
Nel pomeriggio di domenica 5 aprile scatta la campagna anti-Aids in discoteca, con i volontari dell'Anlaids lombarda impegnati a informare ragazzi e giovani dai 15 ai 19 anni sul rischio Hiv e su come prevenirlo. L'iniziativa, con distribuzione di materiale informativo e profilattici gratis, proseguirà fino a luglio coinvolgendo con il consenso dei titolari alcune discoteche: a Milano Ipotesi, Splash, New Parco delle Rose, King, Plastic e a Legnano il Mediterraneo. A nome di Anlaids, Rosaria Iardino spiega la «scelta di andare nei laddove i giovani si divertono» per tentare «di convincerli un buon numero ad usare il profilattico». Perché di pomeriggio e non anche di sera? «Perché di pomeriggio possiamo trovare i più giovani, che sono il nostro "target"». Il progetto per tre mesi costa all'associazione circa 7-8 milioni. Poco, grazie al prezzo politico dei preservativi della Akuel. Ma occorre sommare il «valore aggiunto», che in realtà non si può pagare, dei volontari: avviato per la prima volta nel '97, il programma viene infatti attuato grazie ad una ventina di giovani volontari appositamente formati e coordinati.

'90 ha contestato agli incidenti stradali il primato di prima causa di morte tra i giovani di 20-25 anni», osserva Anlaids che mette in guardia dalle «false sensazioni di sicurezza» avallate dall'avvento dei nuovi farmaci. Ma anche gli intervalli tra una mobilitazione e l'altra possono creare «vuoti» di attenzione: «Ai tempi delle ultime campagne, molti dei giovani di oggi erano ancora bambini: ecco perché abbiamo un esercito di "nuovi" giovani a cui bisogna spiegare come affrontare serenamente la vita sessuale, usando le precauzioni necessarie». Giovani che, secondo il professor Massimo Galli dell'ospedale Sacco, hanno il loro primo rapporto completo in età più avanzata rispetto ai loro coetanei di un decennio addietro. La campagna-discoteche rientra a sua volta in uno scenario più ampio di impegno, il «programma giovani» che coinvolge altri luoghi extra-

scuola di aggregazione come centri sociali e palestre. Dal 1992 comunque è in atto il «progetto scuola», con incontri di base alle classi che non hanno mai dialogato con un medico esperto di infezioni da Hiv e incontri di approfondimento alle classi già educate. In 5 anni sono stati contattati quasi 50 mila studenti.

Anlaids inoltre promuove anche a Milano la sesta edizione di «Boinsai aid aids» dal 10 al 12 aprile in oltre 2.700 piazze d'Italia con i Pooh nelle vesti di testimonial esclusivi. La manifestazione più poetica e significativa di Anlaids, con i banchetti che offrono autentici bonsai cinesi piantati in vasetti di ceramica verde. Con un'offerta minima di 25 mila lire per un alberello in miniatura che in poco tempo è diventato un simbolo della lotta contro l'Aids.

Giovanni Laccabò



Sei locali hanno già aderito all'iniziativa

Dai ragazzi il pericolo è preso alla leggera

I volontari in azione all'ingresso delle sale

## Anlaids, da nove anni lotta in prima linea

Istituita il 25 febbraio 1989, la sezione lombarda dell'Anlaids che opera in prima linea contro il virus Hiv ed i suoi effetti, ha sede in via Koristka 3, vicino a piazza Firenze. È un ente morale senza scopo di lucro. Telefono 33.60.86.80. La presiede il professor Mauro Moroni.

Sostiene l'attività di ricerca con progetti mirati presso istituti scientifici, diffonde materiale informativo (disponibile presso la sede), attua il progetto scuola (dal 1992) ed il progetto giovani (tra cui la campagna discoteche), promuove anche corsi di formazione per opinion leaders e docenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Le sue principali attività sono coordinate dal «Gruppo volontariato per minori e sieropositivi» che assiste i malati di Aids con 150 volontari preparati. Svolge un servizio di «Aiuto Aiuto» con un «Amico al telefono» (33.60.86.83) dalle 18 alle 20 tutti i giorni e gestisce una struttura socio assistenziale ad Abbiategrasso.

Per associarsi, quota minima di 500 mila annue per i sostenitori, 50 mila per i soci ordinari, 5 mila per i soci volontari con partecipazione ad almeno 6 mesi nel corso dell'anno. Versamenti sul conto corrente n. 18028209 intestato ad Anlaids sezione Lombardia, oppure con assegno a favore di Anlaids.



G. Lac.

# Acqua alta senza più tasse

## Per svuotare la cantina allagata si doveva pagare un canone

I proprietari delle abitazioni di Milano colpite dalla risalita della falda freatica, già penalizzati dagli allagamenti di cantine e garage e costretti ad aspirare l'acqua che affiora spendendo dai 3 ai 5 milioni per l'acquisto di un impianto di pompaggio e poi molti altri per farla funzionare, potranno d'ora in poi almeno farlo senza pagare alcun canone per scaricarla senza averla «in alcun modo usata», nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Lo ha annunciato ieri l'assessore all'ambiente del Comune, Domenico Zampagnone: «La procedura per la concessione viene snellita al massimo e in questo modo - ha spiegato - sarà regolarizzata una situazione che di fatto già esiste e per il Comune sarà possibile, facendo emergere tutti i casi finora nascosti, fare una mappatura più precisa del problema».

Tecnici del settore hanno infatti spiegato che a Milano sono tra i 4 e i 5 mila i casi in cui l'acqua viene aspirata e scaricata senza però la re-

golare autorizzazione e, quindi, senza il pagamento del canone, fino ad oggi previsto. Ora la concessione per questo tipo di interventi sarà rilasciata dopo la presentazione di una normale richiesta al Comune, in piazza Duomo 21 (se l'acqua viene scaricata nelle fogne) o alla Provincia, in corso di Porta Vittoria 27 (se la destinazione sono i corsi d'acqua).

«Fin da oggi - ha dichiarato Giuseppe Raimondi, responsabile del settore Ambiente del Comune - i nostri uffici sono pronti a ricevere le domande ed entro dieci giorni dalla data della richiesta sarà rilasciata la concessione». Le nuove regole sono contenute in un'ordinanza del Comune che ha la possibilità di cancellare il canone è prevista da una decisione della giunta regionale del 24 marzo scorso.

Le concessioni saranno ovviamente provvisorie, fino all'entrata in funzione dei famosi depuratori, nei quali non si dovrà riversare ac-

qua pulita come è quella di falda. A questo proposito l'assessore ha detto che la delibera per la costruzione di quello di Milano Sud andrà in consiglio alla fine del mese, dopo un esame della documentazione da parte dell'Enea.

Intanto però - ha affermato sempre l'assessore - si sta lavorando per dare un freno definitivo all'innalzamento della falda attraverso una serie di interventi che alla fine dovranno portare a un prelievo pari a 5 metri cubi al secondo. Il programma avviato dal Comune insieme a Regione e Provincia prevede la realizzazione di 32 nuovi pozzi di prima falda (già appaltati) lungo il corso della Roggia Vettabìa per un costo di circa 5 miliardi; l'attivazione di altri 20 pozzi (in fase avanzata di progettazione) per l'irrigazione del verde pubblico e l'utilizzo di pozzi destinati ad uso non potabile per immettere acqua nei laghetti dei parchi. Il primo intervento di questo tipo consentirà l'irrigazione del Parco Sempione.

Si sta anche studiando l'uso dei pozzi di acque non potabili attualmente fermi per usi come il lavaggio strade, usi industriali o di artigiani (ad esempio autolavaggi). È poi prevista la riattivazione di pozzi per uso potabile chiusi per inquinamento (con una spesa di circa 7 miliardi). Sono inoltre in fase di appalto opere per circa 3 miliardi che consentiranno di recuperare la funzionalità del canale Grande Seveso, che potrà quindi accogliere le acque aspirate dalla falda.

Infine l'assessore è responsabile del dell'acquedotto, ing. Airolti, hanno ribadito che «l'acqua di Milano è perfetta». Il sapore di cloro assunto dall'acqua potabile in alcune zone è dovuto alla necessità di disinfettare le vasche per problemi delle acque a monte, ma c'è già un progetto (che verrà finanziato entro l'anno per sostituire, nella disinfezione, l'ipoclorito con raggi ultravioletti).

Paola Soave

Regione: dopo il voto su Nicoli, An spara a zero sulla coalizione

## «Infami» nella maggioranza

L'assessore: «Mi hanno minacciato per telefono. Le lobby ce l'hanno con me»

Regione Lombardia, il caos della maggioranza continua. Tanto che - come hanno fatto osservare ieri le opposizioni di centro-sinistra - la nostra Regione sta diventando un caso quasi unico, a livello nazionale, di persistente ingovernabilità e instabilità politica. Ieri ha tenuto ancora banco la vicenda dell'assessore all'Ambiente Franco Nicoli, di Forza Italia, costretto a dimettersi in seguito ad una mozione di sfiducia, presentata lunedì dalla Lega, ma votata anche da almeno nove franchi tiratori della maggioranza. La maggioranza di centro-destra ha cercato di raccogliere i cocci e ha scritto una lettera al presidente Formigoni chiedendogli «di respingere le dimissioni annunciate», dopo aver ovviamente riconfermato la piena fiducia all'assessore e sostegno alla giunta.

Il realtà le cose non sono così pacifiche. Innanzitutto Formigoni si è mostrato molto tiepido e ha dichiarato che deciderà sulle dimissioni «dopo una riflessione più approfondita»; ha aggiunto che i componenti del-

la maggioranza debbano dire con chiarezza e apertamente che cosa intendono fare per evitare il ripetersi di simili episodi che sono del tutto intollerabili». Bollenti poi le dichiarazioni del capogruppo di An, Romano La Russa. «Certamente ribadiamo la fiducia a Nicoli e a questa giunta - ha dichiarato - , ma restano grossi problemi in questa maggioranza. Vi è del malcontento e il voto di ieri (lunedì, n.d.r.) in Consiglio ne è stata la dimostrazione». E qui parte la bordata: il voto sulla richiesta di dimissioni di Nicoli viene definito da La Russa «scandaloso, fatto da infami che meritano di essere espulsi. Ci vorrà un chiarimento, anche se poi la maggioranza si è poi ricompattata. Non possiamo andare avanti così per i prossimi due anni». Tensione anche all'interno di Forza Italia. Ieri, in una riunione dei consiglieri «azzurri», Micaela Goretti Monti ha polemizzato con il capogruppo Fabio Minoli abbandonandola riunione.

A gettare benzina sul fuoco ha provveduto proprio l'assessore sfiduc-

ciato. Nicoli ha denunciato infatti ieri di aver ricevuto «oscure minacce telefoniche». La rivelazione è stata fatta in merito all'ipotesi avanzata dal consigliere verde Carlo Monguzzi, secondo il quale sarebbe in atto uno scontro in Regione sul controllo del mercato dei rifiuti. «Non escludo che delle lobby mi possano voler male - ha chiarito Nicoli - perché ho horidotto i prezzi per lo smaltimento dei rifiuti». Nicoli ha anche specificato che sono state due le telefonate minacciose ricevute e di non aver presentato alcuna denuncia: «aspettavo che ci fosse una terza telefonata», ha commentato.

Fabio Binelli, capogruppo del Pds, vede invece l'inizio di un balletto per trovare una dignitosa via d'uscita, che in realtà non c'è: «La vicenda Nicoli - precisa - ha rappresentato due cose: innanzitutto un colpo al presunto flirt tra Lega e Polo e poi l'ennesima dimostrazione di come la maggioranza del Polo sia in perenne crisi e non sia in grado di garantire stabilità e governabilità alla Lombardia».